

# A SCUOLA PER STARE BENE

Proposte formative  
per scuole e famiglie



# SOMMARIO

<b>CHI SIAMO</b>	<b>3</b>
Il Centro Come	6
Come lavoriamo	8
A chi ci rivolgiamo	9
<b>IL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE</b>	<b>10</b>
<b>LE NOSTRE PROPOSTE</b>	<b>12</b>
Proposte formative per insegnanti	12
Proposte formative per le famiglie	16
<b>LA NOSTRA OFFERTA</b>	
Offerta per la scuola dell'infanzia	18
Offerta per la scuola primaria	26
Offerta per la scuola secondaria di primo grado	36
Offerta per la scuola secondaria di secondo grado	48



# CHI SIAMO



La Cooperativa sociale Farsi Prossimo è stata fondata nel novembre del 1993 su iniziativa della Caritas Ambrosiana per dare una risposta operativa alle varie situazioni di emergenza e di povertà che si presentavano nella Diocesi, dando nel contempo un chiaro messaggio educativo alla comunità cristiana e civile.

In oltre venticinque anni di attività la Cooperativa è cresciuta e si è evoluta, ha ampliato e differenziato le proprie attività e i propri servizi, per poter rispondere in modo efficace alle variazioni del contesto sociale e culturale di riferimento e alle nuove priorità e problematiche che via via emergevano. Nel tempo, alcuni servizi legati a territori o settori specifici di attività si sono distaccati costituendo a loro volta nuove cooperative.



Nel novembre 1998 è stato così costituito il Consorzio Farsi Prossimo, che si pone come punto di convergenza delle varie realtà cooperative legate alla Caritas Ambrosiana. Nel maggio 2011 si è realizzata la fusione per incorporazione della Cooperativa Sociale S. Martino ONLUS, nata nel 1919 come cooperativa di consumo e trasformata in cooperativa sociale nel 1996. La fusione ha consentito un ulteriore am-

pliamento in termini di compagine sociale, attività, patrimonio e radicamento territoriale.

Fin dalla sua origine la cooperativa ha gestito servizi socio-educativi, spesso a carattere sperimentale e innovativo, rivolti a soggetti deboli, in particolare immigrati e richiedenti asilo, donne e minori, donne vittime della tratta.

L'azione di Farsi Prossimo si sviluppa in prevalenza nel territorio del Comune e della provincia di Milano. Gli interventi vengono realizzati in rete e in collaborazione con gli Enti locali (Comune di Milano, Provincia di Milano, Regione Lombardia, Amministrazioni comunali della Provincia e della Regione, Uffici di piano, ecc.), con le principali Università milanesi, con Fondazioni private e Associazioni e cooperative del territorio.

### AMBITI DI INTERVENTO

Oggi la cooperativa è impegnata nelle seguenti aree di intervento:

- ✓ progetti educativi territoriali di prevenzione, integrazione socio-educativa e scolastica rivolti a minori, famiglie, giovani italiani e stranieri;
- ✓ prima e seconda accoglienza per richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale, cittadini stranieri temporaneamente presenti; servizi per l'integrazione sociale, abitativa



e lavorativa di richiedenti e titolari di protezione internazionale;

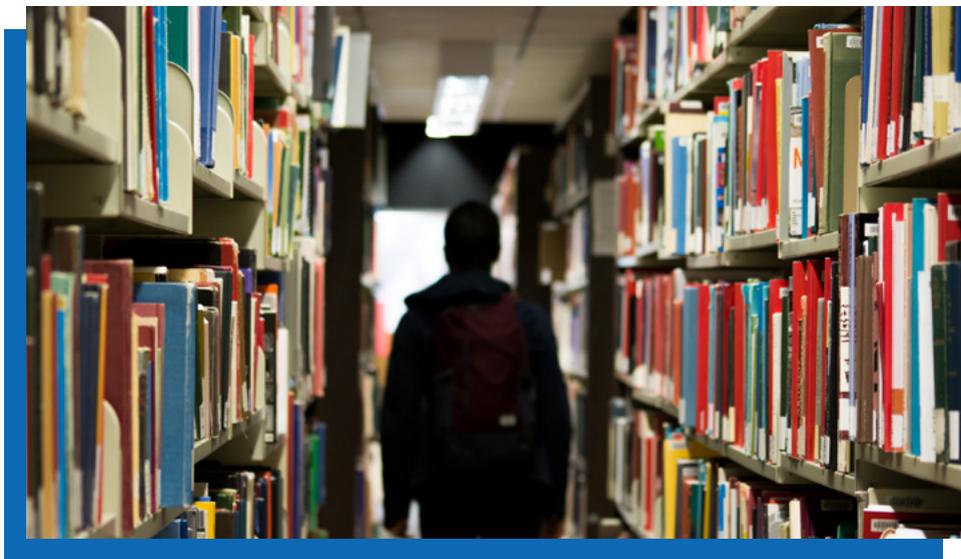
- ✓ prima e seconda accoglienza residenziale per donne e minori italiani e stranieri, minori non accompagnati (MSNA), neomaggiorenni;
- ✓ progetti e interventi di housing sociale per l'inclusione abitativa di soggetti e nuclei con fragilità;
- ✓ orientamento, prima e seconda accoglienza residenziale per donne vittime della tratta;
- ✓ servizi di accoglienza diurna e notturna per la grave emarginazione;
- ✓ progetti laboratoriali per l'avvio all'autonomia professionale di sog-

getti fragili, in particolare donne italiane e straniere (progetto di catering dal mondo e servizi di ristorazione M'Ama Food);

- ✓ progetti e servizi che affrontano le problematiche della "povertà alimentare", la lotta allo spreco, la sana alimentazione e la gestione degli Empori della Solidarietà.

Tutte le attività e gli interventi della cooperativa sono riportati sul sito [www.farsiprossimo.it](http://www.farsiprossimo.it).

Per le iniziative di M'Ama Food è possibile consultare il sito [www.mamafood.it](http://www.mamafood.it).



## IL CENTRO COME

Il Centro COME, servizio della Cooperativa Farsi Prossimo, si occupa sin dal 1993 di insegnamento della lingua italiana a immigrati.

Nel corso degli anni ha realizzato corsi di alfabetizzazione e corsi di Italiano L2 di vari livelli per varie tipologie di destinatari (minori, alunni e studenti immigrati dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado, adulti, donne con bambini, minori stranieri non accompagnati e richiedenti asilo politico).

Il Centro COME offre anche percorsi formativi e di consulenza per docenti, operatori e volontari impegnati nell'in-

segnamento dell'Italiano agli stranieri e ha elaborato progetti innovativi sui temi dell'apprendimento e insegnamento dell'Italiano L2. Ha, inoltre, prodotto materiali e strumenti per promuovere le metodologie e i dispositivi più efficaci per l'insegnamento dell'Italiano L2.

A sostegno dell'attività di insegnamento dell'Italiano, dal 2003 gestisce il sito [www.centrocome.it](http://www.centrocome.it), spazio interattivo che offre a insegnanti, educatori, operatori che lavorano con i cittadini immigrati consulenza e orientamento sui temi dell'accoglienza scolastica, dell'insegnamento e della programmazione dell'Italiano L2.

**LA NOSTRA MISSION**  
Il Centro COME cura e promuove spazi d'incontro, dialogo, comprensione interculturale e processi d'integrazione sociale fondati sul valore dell'alterità umana. Trasversalmente alle diverse aree operative di Farsi Prossimo, il Centro Come sostiene e rafforza le équipes dei singoli servizi, residenziali e territoriali, co-progettando e realizzando percorsi formativi e interventi educativi mirati in ambito linguistico-culturale (italiano L2 e mediazione), sociale e artistico-laboratoriale propedeutici all'inserimento lavorativo e generativi di una cittadinanza consapevole e responsabile.

**LA NOSTRA VISION**  
«Il valore dell'interCulturalità bussola verso nuovi Orizzonti e germoglio di coMunità reciprocamente Educanti»

Presso la nuova sede, inoltre, è disponibile un piccolo centro di documentazione per lettura e visione di materiali e documenti relativi al tema dell'insegnamento dell'Italiano L2, della didattica e della narrazione interculturale.

Il Centro è anche specializzato in servizi dedicati a persone immigrate come orientamento al lavoro e sostegno alla ricerca attiva di opportunità formative e lavorative; erogazione di borse lavoro; formazione professionale; iniziative culturali; percorsi di educazione civica e uscite didattiche sul territorio.



SOMMARIO



CHI  
SIAMO



CENTRO DI  
DOCUMENTAZIONE



LE NOSTRE  
PROPOSTE



OFFERTA PER LA SCUOLA  
DELL'INFANZIA



OFFERTA PER LA SCUOLA  
PRIMARIA



OFFERTA PER LA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO



OFFERTA PER LA SCUOLA  
SECONDARIA DI II GRADO

## COME LAVORIAMO

I laboratori rivolti ai bambini e agli studenti sono ideati dai formatori del Centro COME in base ai bisogni rilevati e co-progettati con i docenti. Durante la realizzazione dei percorsi gli operatori effettuano un costante monitoraggio che consente di rendere l'attività erogata il più possibile rispondente alle esigenze dei ragazzi e al contesto della classe. Al termine del percorso si organizza un momento di restituzione e di valutazione con gli insegnanti e/o con i genitori.

Eventuali materiali didattici e creativi realizzati negli incontri sono raccolti e riconsegnati alla scuola e/o alle famiglie.

Il lavoro con il gruppo è condotto sotto forma laboratoriale come spazio di apprendimento e scoperta rispetto al contenuto proposto, ma anche come occasione di riflessione sull'esperienza fatta insieme. Utilizziamo, infatti,

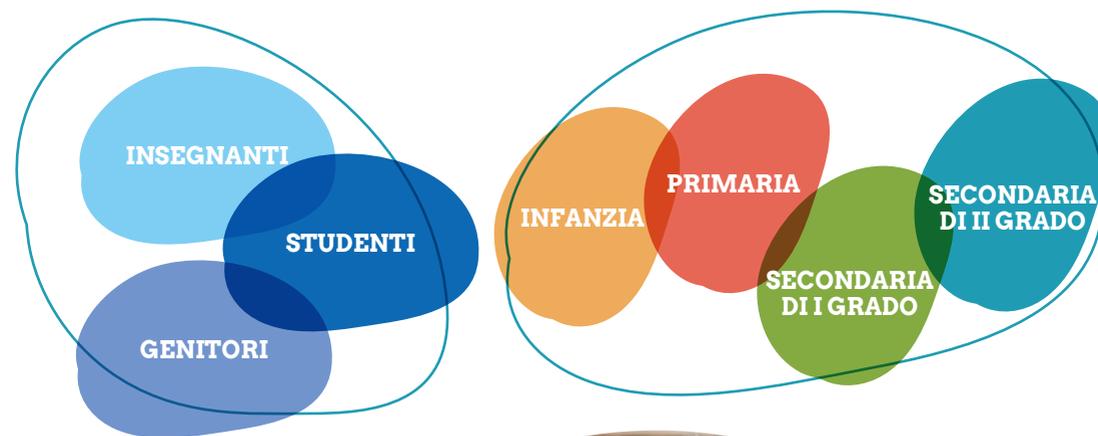
strategie di coinvolgimento attivo che stimolino lo spirito critico e la partecipazione.

Vengono privilegiati i lavori di gruppo (Cooperative learning e Peer education) a partire da situazioni e spunti il più possibile concreti e vicini all'esperienza dei ragazzi.

Il nostro approccio promuove, dunque, una modalità partecipativa, di ascolto, dialogo e confronto.

Anche nel lavoro con gli adulti si preserva uno sguardo partecipativo, sia rispetto alla gestione diretta degli interventi, sia alle questioni affrontate. Lo scambio, infatti, nasce a partire dal bisogno concreto e contestualizzato dei singoli e prevede un processo co-costruito di riflessione e approfondimento.

## A CHI CI RIVOLGIAMO





# CENTRO DI DOCUMENTAZIONE

## DESTINATARI

Insegnanti, operatori culturali e educativi (mediatori, educatori, insegnanti, bibliotecari, volontari, ecc.) e genitori.

## OBIETTIVI

- ✓ Favorire la condivisione di saperi e buone pratiche;
- ✓ promuovere lo sviluppo delle competenze generali (sapere, saper fare, saper essere e saper apprendere) e delle competenze linguistico-comunicative degli apprendenti;
- ✓ sostenere l'inclusione positiva;
- ✓ riconoscere e favorire la diffusione del plurilinguismo;
- ✓ promuovere la narrazione e le letture in più lingue (L1, L2 e LS);
- ✓ sensibilizzare e accompagnare gli operatori culturali e educativi nella scelta dei materiali più adatti al profilo dei soggetti coinvolti e al raggiungimento degli obiettivi prefissi.

## DESCRIZIONE

Il Centro di documentazione rende accessibili al pubblico bibliografie e sitografie ragionate, materiali analogici e digitali afferenti alle seguenti aree disciplinari: lingua e cultura italiana; didattica delle lingue moderne; apprendimento/insegnamento dell'Italiano L2 e LS; mediazione linguistica e interculturale e educazione plurilingue.

Coloro che lo desiderano potranno consultare il catalogo online, esaminare i materiali in presenza, chiedere indicazioni e consigli, dare suggerimenti per implementare la raccolta.

## ORGANIZZAZIONE

Richiesta di consulenza via mail o in presenza.

Catalogo online disponibile sul sito del Centro COME

[www.centrocome.it](http://www.centrocome.it)



# PROPOSTE FORMATIVE PER INSEGNANTI

## OBIETTIVI

- ✓ Supportare gli insegnanti nell'esercizio del proprio ruolo da un punto di vista educativo.
- ✓ Offrire nuovi strumenti pedagogici e relazionali.
- ✓ Creare occasioni di confronto tra colleghi per implementare la coesione educativa.



I percorsi formativi permettono di approfondire le tematiche desiderate attraverso un percorso di tre o più incontri rivolti a insegnanti del medesimo ordine di scuola.

Gli incontri prevedono un diretto coinvolgimento dei partecipanti e la valorizzazione delle esperienze e delle competenze pregresse.

Alcune tra le principali tematiche trattate sono per esempio: didattica dell'Italiano L2, intercultura, gestione dei conflitti, didattica inclusiva, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), didattica a distanza (DAD) e didattica digitale integrata (DDI).



# PERCORSO FORMATIVO SULLE BUONE PRATICHE PER L'ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI IMMIGRATI A SCUOLA

## OBIETTIVI

- ✓ Fornire ai docenti un bagaglio informativo di base sull'accoglienza degli alunni immigrati;
- ✓ fornire strumenti metodologici e operativi per promuovere l'accoglienza degli alunni immigrati a scuola;
- ✓ favorire la realizzazione di percorsi didattici per l'insegnamento della L2 in classi plurilingue;
- ✓ promuovere attività didattiche multidisciplinari rivolte alle classi con pluri-livelli di L2;
- ✓ favorire una modalità di lavoro partecipata e condivisa del team docenti.

## DESTINATARI

Docenti della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado.

## DESCRIZIONE

Il percorso formativo prevede la realizzazione di tre o quattro incontri. Ogni incontro sviluppa il tema trattato secondo una modalità teorica e pratica. La conduzione del percorso segue il metodo induttivo, ossia i docenti saranno i protagonisti della loro formazione. Non si parte dalla teoria ma dalle buone pratiche, dalle esperienze esistenti e dalla lettura del contesto socio-culturale della scuola.

Gli incontri pongono l'attenzione sulla conoscenza e la condivisione di strumenti e modelli legati all'accoglienza e l'insegnamento della L2 agli alunni immigrati in classe (definizioni e modelli teorici, approcci interculturali, metodi e tempi di una didattica multiculturale).

Il percorso, inoltre, pone l'attenzione ai diversi percorsi migratori degli alunni immigrati che possono rendere vulnerabile e in continuo "movimento" l'assetamento del gruppo classe, al contesto culturale che vivono e alle risorse presenti nella scuola.

Durante gli incontri verranno proiettate slide con i contenuti teorici e verranno condivisi strumenti didattici cartacei (libri, giochi e dispense) e digitali.





# PROPOSTE FORMATIVE PER LE FAMIGLIE

## OBIETTIVI

- ✓ Implementare le conoscenze e le competenze educative dei genitori.
- ✓ Sostenere i genitori disorientati o in crisi rispetto alla relazione con i propri figli.
- ✓ Offrire occasioni di scambio e confronto tra genitori.

## INCONTRI TEMATICI

Gli incontri tematici, condotti da uno o più relatori, sono spazi di riflessione su temi specifici e possono essere sviluppati in successivi percorsi formativi. Il relatore offre un approfondimento sul tema concordato e lascia poi uno spazio al dibattito e agli interventi dei presenti.

Gli incontri sono calendarizzati in giorni e orari in grado di favorire la partecipazione (per esempio tardo pomeriggio o prima serata).

## PERCORSI FORMATIVI

I percorsi formativi permettono di approfondire le tematiche desiderate attraverso incontri maggiormente diluiti nel tempo.

La formazione, centrata sul diretto coinvolgimento dei partecipanti, valorizza le competenze di ciascuno, incrementandole attraverso la rielaborazione critica delle esperienze personali, familiari e professionali in un clima di confronto arricchente.

Alcune delle tematiche su cui è possibile richiedere un intervento o un percorso formativo rivolto ai genitori sono:

### Scuola dell'infanzia e scuola primaria

- Le regole
- Il sonno e l'alimentazione
- La gestione dei capricci
- L'educazione affettiva
- La relazione educativa

### Scuola secondaria di primo e secondo grado

- La relazione educativa
- La gestione dei conflitti
- La comunicazione intergenerazionale
- Autonomia-dipendenza
- I social network
- L'orientamento
- Educazione affettiva e sessualità
- Educazione alimentare





# OFFERTA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

## LABORATORI CREATIVI ED ESPRESSIVI

### DESTINATARI

Bambini da 3 a 5 anni, educatori.

### OBIETTIVI

- ✓ Stimolare la creatività;
- ✓ favorire l'esplicitazione e la consapevolezza delle emozioni;
- ✓ stimolare l'attenzione, l'ascolto e l'apprendimento attraverso il coinvolgimento operativo dei bambini.

### DESCRIZIONE

I laboratori sono rivolti ai bambini delle diverse fasce di età e si svolgono in co-presenza in uno spazio di incontro reciproco e di scoperta condivisa.

Le proposte prevedono attività che puntano in primo luogo alla scoperta di capacità e attitudini personali, all'interno della relazione con il "diverso" inteso come "altro da sé" (altri bambini, insegnanti, ecc.).

Le aree tematiche e le attività da affrontare sono definite a seguito di un lavoro di confronto tra l'équipe che realizza i laboratori e gli insegnanti.

Tra le aree tematiche proposte: la formazione del gruppo classe; il lavoro cooperativo; le regole; il rapporto con l'altro; il rapporto con i bambini di diverse culture.

È previsto un costante lavoro di verifica in itinere e una verifica finale a conclusione del percorso.

**Progettiamo laboratori interculturali, culinari, motori, sensoriali, teatrali.**





SOMMARIO



CHI  
SIAMO



CENTRO DI  
DOCUMENTAZIONE



LE NOSTRE  
PROPOSTE



OFFERTA PER LA SCUOLA  
DELL'INFANZIA



OFFERTA PER LA SCUOLA  
PRIMARIA



OFFERTA PER LA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO



OFFERTA PER LA SCUOLA  
SECONDARIA DI II GRADO

## LETTURE E ATTIVITÀ LABORATORIALI 0-6 ANNI

### DESTINATARI

Operatori culturali e educativi (mediatori, educatori, insegnanti, bibliotecari, volontari, ecc.); bambini da 0 a 6 anni e genitori.

### OBIETTIVI

- ✓ Promuovere la lettura condivisa in età precoce;
- ✓ promuovere l'inclusione positiva precoce;
- ✓ osservare e accompagnare lo sviluppo dell'*emergent literacy* e lo sviluppo linguistico;
- ✓ promuovere e riconoscere il valore del plurilinguismo;
- ✓ sensibilizzare e accompagnare gli adulti nella scelta del libro o dell'album illustrato più adatto all'età e ai gusti del bambino.

### FORMAZIONE DESTINATA A GENITORI E OPERATORI CULTURALI E EDUCATIVI

Il percorso di formazione tratta dei benefici di un approccio alla lettura plurilingue in età prescolare: lo sviluppo dell'*emergent literacy*, la capacità di discriminare e riprodurre suoni di lingue diverse, il rafforzamento della relazione e del legame con gli adulti, in particolare i genitori, e la riduzione delle difficoltà socio-emotive. Durante la lettura la distanza fisica ed emotiva si accorcia e il senso si negozia e si costruisce insieme. La lettura – essendo un'attività complessa che prevede formulazione d'inferenze nei punti nodali della storia, l'espressione e l'identificazione di sentimenti e stati d'animo dei personaggi – è considerata anche un vettore di competenze genitoriali e interculturali. Durante la formazione si daranno anche alcuni consigli pratici su albi e libri, monolingue e plurilingue, per le diverse fasce d'età.

### Letture e attività motorie e laboratoriali

Si prevede l'identificazione di uno spazio morbido dedicato alla lettura, l'accessibilità ai libri per i piccoli perché li possano scegliere ed esperire, l'individuazione di riti di apertura e chiusura e la scelta di libri "innesco" e brani musicali per scivolare e immergersi nella lettura. Le attività prevedono l'esplorazione sensoriale e l'uso ludico del libro; la narrazione dialogica e la narrazione drammatizzata; attività motorie e laboratoriali di pre-lettura e post-lettura che richiamino la storia, i personaggi e i temi narrati.

I laboratori sono rivolti a genitori e bambini (0-6 anni), si possono svolgere sia presso gli spazi del Centro COME, sia in biblioteca o a scuola in co-presenza con gli insegnanti. Il percorso viene costruito con i genitori, gli operatori culturali e educativi e gli insegnanti. Sono inoltre previsti strumenti di monitoraggio, valutazioni in itinere e finali.

### STRUTTURA Formazione

- 2 formatori (una linguista e un'educatrice);
- 2 o 3 incontri di formazione da 2h per gruppi di 10-15 persone, in presenza o a distanza;
- co-progettazione, monitoraggio e valutazione del percorso con i genitori, gli operatori culturali ed educativi e gli insegnanti (se coinvolti);
- 2 incontri iniziali di 2h l'uno per individuare temi, lingue e strumenti, per strutturare gli incontri e allestire lo spazio, 1 incontro in itinere e 1 incontro finale.

### Letture attività motorie e laboratoriali

- 2 educatori in co-presenza con genitori, operatori culturali ed educativi e insegnanti;
- 5 incontri da 2h con cadenza settimanale o quindicinale;
- 10 bambini (fasce d'età 0-3 anni e 3-6 anni).





## CENTRI ESTIVI

### DESTINATARI

Bambini dai 3 ai 5 anni

### OBIETTIVI

- ✓ Creare un ambiente di gioco e svago adeguato al tempo estivo nel quale i bambini possano sviluppare le proprie competenze e sperimentarsi nel rapporto con l'altro;
- ✓ fare esperienza attraverso una serie di attività e laboratori che stimolino la crescita e la creatività di ognuno;
- ✓ stimolare l'attenzione, l'ascolto e l'apprendimento attraverso il coinvolgimento operativo dei bambini.

### DESCRIZIONE

Organizzazione di moduli settimanali di centro estivo distribuito sull'intera giornata al termine dell'anno scolastico, all'interno degli spazi della scuola stessa gestiti da un'équipe di educatori professionali. La proposta viene definita a seconda della costituzione dei gruppi e dalla struttura degli spazi messi a disposizione.

La tipologia delle attività proposte si sviluppano in tre aree laboratoriali: espressiva, creativa e motoria.

Viene costruita un'ambientazione ad hoc capace di accompagnare i bambini nel corso della giornata con tempi e attività ritmate nel tempo e nello spazio.

È previsto un costante lavoro di verifica in itinere e una verifica finale a conclusione del percorso.

## MEDIAZIONE CULTURALE

Facilitazione della comunicazione tra la scuola e le famiglie immigrate.

### DESTINATARI

Alunni e genitori immigrati; insegnanti.

### OBIETTIVI

- ✓ Fornire strumenti alle famiglie immigrate per comprendere la scuola italiana;
- ✓ sostenere il ruolo del docente nella relazione educativa scuola-famiglia in un contesto interculturale;
- ✓ promuovere la capacità delle famiglie di muoversi in modo autonomo all'interno della scuola.

### DESCRIZIONE

Gli interventi di mediazione sono di diverso tipo:

- colloqui con le famiglie immigrate: supporto ai docenti di classe nella consegna delle schede di valutazione, nelle assemblee di classe, nella discussione di questioni specifiche relative ai minori;
- sostegno e affiancamento all'inserimento dei bambini immigrati in classe nel primo periodo a scuola, esplicitazione delle regole scolastiche, orientamento nella struttura;
- laboratori interculturali svolti in classe per valorizzare la presenza di culture diverse nel gruppo e per far lavorare e riflettere i bambini su stereotipi, pregiudizi e differenze;
- colloqui presso i servizi sociali;
- orientamento ai servizi del territorio.

Compito del mediatore è quello di facilitare la relazione tra le famiglie degli alunni immigrati e i docenti, e in generale con l'istituzione scolastica, con l'obiettivo di rendere i genitori consapevoli e partecipi del processo educativo dei propri figli. Sono così facilitati il dialogo e i rapporti fra le diverse componenti, spesso molto difficili a causa della reciproca incomprensione linguistica.





SOMMARIO



CHI  
SIAMO



CENTRO DI  
DOCUMENTAZIONE



LE NOSTRE  
PROPOSTE



OFFERTA PER LA SCUOLA  
DELL'INFANZIA



OFFERTA PER LA SCUOLA  
PRIMARIA



OFFERTA PER LA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO



OFFERTA PER LA SCUOLA  
SECONDARIA DI II GRADO



## CONSULENZA INTERCULTURALE

### DESTINATARI

Insegnanti.

### OBIETTIVI

- ✓ Fornire strumenti all'insegnante per comprendere il percorso evolutivo dell'apprendimento della L2 dei bambini immigrati da 3 a 5 anni;
- ✓ fornire strumenti didattici e ludici per la realizzazione di attività interculturali nel gruppo classe;
- ✓ promuovere la collaborazione e il dialogo tra gli insegnanti e la famiglia immigrata.

### DESCRIZIONE

La consulenza viene attivata attraverso una richiesta ad hoc da parte della scuola interessata.

Un consulente è a disposizione degli insegnanti per un confronto rispetto a situazioni di difficoltà nell'inserimento o inclusione del singolo bambino immigrato nel gruppo classe, oppure difficoltà legate all'apprendimento della L2 per i bambini neo-arrivati (NAI).

Il colloquio è sia un supporto per gli insegnanti, sia un'occasione per progettare interventi interculturali da attuare con la classe, a fronte di difficoltà riscontrate nel singolo bambino.

## CONSULENZA PEDAGOGICA

### DESTINATARI

Insegnanti e genitori.

### OBIETTIVI

- ✓ Sostegno al ruolo d'insegnante;
- ✓ sostegno alla genitorialità;
- ✓ prevenzione e individuazione di situazioni di disagio;
- ✓ miglioramento della collaborazione tra colleghi e del clima nella classe.

### DESCRIZIONE

La consulenza pedagogica può essere attivata in due diverse forme:

- sportello pedagogico;
- consulenza ad hoc.

Lo **sportello pedagogico** è uno spazio di ascolto all'interno della scuola per insegnanti e genitori.

Un pedagogista è a disposizione dei docenti per un confronto rispetto a situazioni problematiche del singolo bambino o del gruppo classe.

Lo sportello è sia un supporto per gli insegnanti (singolarmente, in coppia,

in interclasse), sia un'occasione per progettare interventi da attuare con la classe, a fronte di difficoltà riscontrate dai docenti con il gruppo.

Lo stesso pedagogista è a disposizione dei genitori (singoli o in coppia) che desiderano un confronto rispetto alla crescita del loro bambino, alle dinamiche intra e inter familiari, alle sfide educative che si trovano ad affrontare: le regole, la comunicazione, il sonno, il cibo, la televisione.

L'intervento di ascolto risulta utile per accompagnare chi accede allo sportello nell'affrontare situazioni di dubbio o criticità e farvi fronte mediante le proprie risorse.

Qualora emergano elementi di disagio, saranno proposte azioni di presa in carico maggiormente articolate, eventualmente orientando alle strutture presenti sul territorio.

È inoltre possibile attivare **consulenze pedagogiche ad hoc** laddove la scuola non ospiti un'attività strutturata di sportello.

Le richieste di consulenza possono riguardare il singolo bambino, la progettazione di interventi per la classe e la supervisione all'équipe educativa.



# OFFERTA PER LA SCUOLA PRIMARIA

## LABORATORI FORMATIVI TEMATICI

### DESTINATARI

Alunni della scuola primaria.

### OBIETTIVI

- ✓ Sviluppare spirito di cooperazione e di aggregazione;
- ✓ stimolare la creatività;
- ✓ stimolare l'attenzione e l'ascolto;
- ✓ favorire l'integrazione tra i pari;
- ✓ favorire l'esplicitazione e la consapevolezza delle emozioni.

### DESCRIZIONE

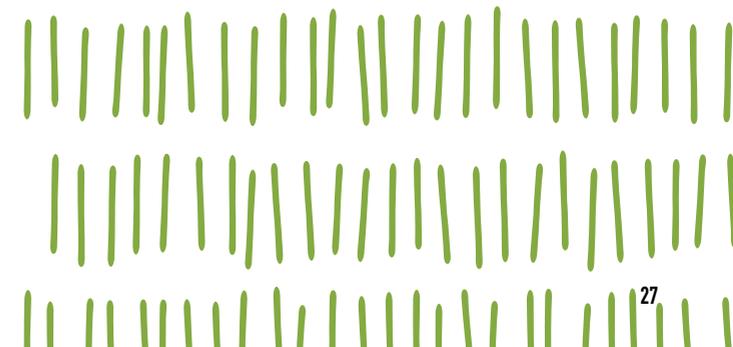
I laboratori tematici proposti alle classi della scuola primaria prevedono attività finalizzate alla scoperta di sé, dei propri limiti, delle proprie emozioni e delle proprie modalità relazionali.

Le attività proposte nei laboratori danno la possibilità, attraverso il lavoro di gruppo, di riconoscere e rendere visibili le proprie capacità, anche quelle non sperimentabili all'interno delle lezioni quotidiane della scuola.

Le aree tematiche e le attività da affrontare sono definite a seguito di un lavoro di confronto tra l'équipe che realizza i laboratori e gli insegnanti.

Tra le aree tematiche proposte: la formazione del gruppo classe, il lavoro cooperativo, le regole, il rapporto con l'altro, il rapporto con i bambini immigrati, l'educazione civica e la cittadinanza attiva.

È previsto un costante lavoro di verifica in itinere e una verifica finale a conclusione del percorso.





SOMMARIO



CHI  
SIAMO



CENTRO DI  
DOCUMENTAZIONE



LE NOSTRE  
PROPOSTE



OFFERTA PER LA SCUOLA  
DELL'INFANZIA



OFFERTA PER LA SCUOLA  
PRIMARIA



OFFERTA PER LA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO



OFFERTA PER LA SCUOLA  
SECONDARIA DI II GRADO

## LABORATORI TEATRALI

### DESTINATARI

Alunni.

### OBIETTIVI

- ✓ Favorire la scoperta di se stessi, del proprio corpo e delle proprie emozioni;
- ✓ accrescere l'autostima e la fiducia in se stessi;
- ✓ migliorare la qualità della comunicazione interpersonale che avviene anche attraverso l'ascolto;
- ✓ comprendere il valore dell'altro come persona nella sua diversità;
- ✓ accrescere la capacità di relazione, sperimentando un modo diverso di stare insieme e di cooperare.

### DESCRIZIONE

All'interno del laboratorio si offre un'occasione di apprendimento tra pari e sviluppo delle capacità inventive dei bambini.

Si organizzano sperimentazioni sulla ritmica del gesto e del suono, sull'ascolto del proprio respiro e della propria voce e di quella altrui. Si lavora attraverso le suggestioni di un disegno, di un colore, di un profumo, di un animale.

Si eseguono giochi, esercizi e improvvisazioni-drammatizzazioni per favorire l'espressione della propria emotività, imparando a utilizzare le proprie risorse per gestirla.



## LABORATORI LINGUISTICI E CULTURALI

### DESTINATARI

Alunni immigrati delle classi III, IV e V della scuola primaria.

### OBIETTIVI

- ✓ Sostenere l'inserimento e l'integrazione degli alunni immigrati e delle loro famiglie nella scuola e nel contesto sociale;
- ✓ ridurre il rischio di dispersione scolastica di alunni neo-arrivati;
- ✓ aumentare le competenze relative alla comprensione e produzione scritta e orale in lingua italiana L2;
- ✓ far acquisire ai partecipanti competenze extralinguistiche e socio-pragmatiche afferenti al nuovo contesto linguistico-culturale;
- ✓ arricchire le competenze linguistiche digitali attraverso l'utilizzo della didattica digitale o a distanza (DAD).

### DESCRIZIONE

Realizzazione di laboratori modulari in cui gli alunni vengono divisi in base al livello di conoscenza della lingua secondo la scala del Common European Framework. I laboratori sono anche occasione di socializzazione: gli alunni immigrati possono sperimentarsi con i propri coetanei in attività didattiche in cui la competenza linguistica non condiziona il successo delle stesse (attività ludico-didattiche, musicali, creative, grafico-pittoriche), permettendo di far emergere abilità e potenzialità espressive.

Il lavoro svolto all'interno dei laboratori realizzati nelle scuole viene restituito all'interno delle classi di appartenenza degli alunni, creando in questo modo un legame di continuità con il contesto dal quale provengono e coinvolgendo l'intera classe nel processo di integrazione.

La possibilità di sperimentare l'apprendimento della L2 attraverso la modalità della didattica digitale (DAD), permette di acquisire delle conoscenze digitali che facilitino la comunicazione verbale e la comprensione scritta e orale.

Ai docenti è richiesta la collaborazione con gli educatori che realizzano i laboratori nella fase di individuazione dei partecipanti e durante la verifica del percorso di L2, per valutare i profili individuali e le ricadute nella classe.



SOMMARIO



CHI  
SIAMO



CENTRO DI  
DOCUMENTAZIONE



LE NOSTRE  
PROPOSTE



OFFERTA PER LA SCUOLA  
DELL'INFANZIA



OFFERTA PER LA SCUOLA  
PRIMARIA



OFFERTA PER LA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO



OFFERTA PER LA SCUOLA  
SECONDARIA DI II GRADO

## TIPOLOGIA DI INTERVENTO

### *Laboratori di prima alfabetizzazione*

Alfabetizzazione di base al fine di acquisire una padronanza strumentale della lingua italiana.

### *Laboratori di consolidamento della lingua italiana L2*

Consolidamento delle abilità acquisite per migliorare la capacità espressiva e comunicativa al fine di raggiungere una padronanza linguistica che consenta agli studenti di esprimersi compiutamente e di inserirsi nel nuovo codice comunicativo.

### *Laboratori di L2 per lo studio*

Acquisizione della lingua dello studio e delle strategie di facilitazione per accedere ai testi scolastici adatti alle competenze specifiche raggiunte nella lingua seconda.

## CENTRI ESTIVI

### DESTINATARI

Bambini da 6 a 10 anni.

### OBIETTIVI

- ✓ Creare un ambiente di gioco e svago adeguato al tempo estivo nel quale i bambini possano sviluppare le proprie competenze e sperimentarsi nel rapporto con l'altro;
- ✓ fare esperienza attraverso una serie di attività e laboratori che stimolino la crescita e la creatività di ognuno.
- ✓ sviluppare spirito di cooperazione e di aggregazione;
- ✓ favorire l'integrazione tra pari.

## DESCRIZIONE

Organizzazione di moduli settimanali di centro estivo distribuito sull'intera giornata al termine dell'anno scolastico, all'interno degli spazi della scuola stessa gestiti da un'équipe di educatori professionali. La proposta viene definita a seconda della costituzione dei gruppi e dalla struttura degli spazi messi a disposizione.

La tipologia delle attività proposte si sviluppano in tre aree laboratoriali: espressiva, creativa e motoria/sportiva. Le proposte prevedono attività che puntano in primo luogo alla scoperta di capacità e attitudini personali, all'interno della relazione con il "diverso" inteso come "altro da sé".

Nella scansione temporale della giornata è possibile inserire un tempo dedicato al supporto all'apprendimento attraverso la presenza dell'educatore in uno spazio "compiti delle vacanze".

È previsto un costante lavoro di verifica in itinere e una verifica finale a conclusione del percorso.

## MEDIAZIONE CULTURALE

Facilitazione della comunicazione tra la scuola e le famiglie immigrate.

### DESTINATARI

Alluni e genitori immigrati; insegnanti.

### OBIETTIVI

- ✓ Fornire strumenti alle famiglie immigrate per comprendere la scuola italiana;
- ✓ sostenere il ruolo del docente nella relazione educativa scuola-famiglia in un contesto interculturale;
- ✓ promuovere la capacità delle famiglie di muoversi in modo autonomo all'interno della scuola.

### DESCRIZIONE

Tipi di interventi di mediazione:

- colloqui con le famiglie immigrate: supporto ai docenti di classe nella consegna delle schede di valutazione, nelle assemblee di classe, nella discussione di questioni specifiche relative ai minori;
- sostegno all'inserimento di alunni immigrati, affiancamento in classe





SOMMARIO



CHI  
SIAMO



CENTRO DI  
DOCUMENTAZIONE



LE NOSTRE  
PROPOSTE



OFFERTA PER LA SCUOLA  
DELL'INFANZIA



OFFERTA PER LA SCUOLA  
PRIMARIA



OFFERTA PER LA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO



OFFERTA PER LA SCUOLA  
SECONDARIA DI II GRADO

nel primo periodo a scuola, esplicitazione delle regole scolastiche, orientamento nella struttura;

- laboratori interculturali svolti in classe per valorizzare la presenza di culture diverse nel gruppo e per far riflettere i bambini su stereotipi, pregiudizi e differenze culturali;
- colloqui presso i servizi sociali;
- orientamento ai servizi del territorio.

Compito del mediatore è quello di facilitare la relazione tra le famiglie degli alunni immigrati e i docenti, e in generale con l'Istituzione Scuola, con l'obiettivo di rendere i genitori consapevoli e partecipi del processo educativo dei propri figli. Sono così facilitati il dialogo e i rapporti fra le diverse componenti, spesso molto difficili a causa della reciproca incomprensione linguistica.

**Non si può pensare che a partire dal proprio corpo perché, sostiene Freud, "desiderio di sapere e curiosità sessuale sono inseparabili".**

(Freud, *Fobia di un bambino, il piccolo Hans*, OSF, vol. 5, p. 484)

## LABORATORI DI EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ NELLE SCUOLE PRIMARIE

### DESTINATARI

Alunni, insegnanti e genitori della scuola primaria.

### OBIETTIVI

- ✓ Offrire agli insegnanti della scuola primaria una riflessione specifica sul tema dell'affettività e del corpo che cambia con attenzione al loro ruolo educativo;
- ✓ proporre ai bambini/ragazzi di V elementare un percorso che li accompagni a conoscere i cambiamenti fisici, psichici ed emotivi tipici del tempo puberale, per favorire contestualmente lo sviluppo della propria singolare identità, offrendo uno spazio per porre le proprie domande relative ad affettività e sessualità;
- ✓ presentare e poi restituire ai genitori delle classi V il percorso svolto

con i loro figli, mostrando loro che tale attività non va in sostituzione ma in supporto del loro compito educativo. Favorire quindi una riflessione sul compito genitoriale nello specifico dell'età pre-adolescenziale con una contestualizzazione storica (per esempio l'epoca dei social, effetti relazionali della pandemia, ecc.).

### PRESENTAZIONE E DESCRIZIONE

La scelta di proporre questi laboratori alla scuola primaria è data dalla consapevolezza che questo primo ciclo di studi si colloca come nodo fondante tra prima infanzia e pre-adolescenza. Si tratta di anni preziosi, proprio perché di passaggio dalla prima infanzia alla pubertà, un'epoca di consolidamento e preparazione all'esplosione che la pre-adolescenza e l'adolescenza rappresentano. Gli insegnanti della scuola primaria accolgono i bambini in un'età in cui l'accudimento fisico è ancora presente e in cui a inizio giornata può essere difficile salutare la figura genitoriale di riferimento, fino agli esordi della pubertà, momento in cui il cambiamento del corpo si impone suscitando curiosità e domande. Di qui l'idea di proporre un laboratorio di tre incontri a tutti gli insegnanti, indipendentemente dalla classe che stanno seguendo.

dentemente dalla classe che stanno seguendo.

Diventare grandi tuttavia non è un lavoro solo per gli adulti che accudiscono il bambino, ma lo è in prima persona per il bambino stesso che vive sulla sua carne l'esperienza del cambiamento. Per accompagnare questo passaggio delicato proponiamo un breve ciclo di tre incontri in cui i bambini delle classi V possano essere guidati nella riflessione da adulti in grado di accogliere le loro domande e aiutarli a trovare le risposte. L'intervento con i ragazzi, tuttavia, non può prescindere dall'incontro con i loro genitori che, per quanto supportati dalla scuola, restano attori principali del percorso educativo. A quest'ultimi, quindi, sono rivolti due incontri laboratoriali sia per condividere l'esperienza con i loro figli sia per stimolare un confronto sul loro ruolo.



SOMMARIO



CHI  
SIAMO



CENTRO DI  
DOCUMENTAZIONE



LE NOSTRE  
PROPOSTE



OFFERTA PER LA SCUOLA  
DELL'INFANZIA



OFFERTA PER LA SCUOLA  
PRIMARIA



OFFERTA PER LA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO



OFFERTA PER LA SCUOLA  
SECONDARIA DI II GRADO



## TIPOLOGIA DI INTERVENTO

### Azione 1 – Incontri con i docenti della scuola primaria

Percorso di 2 incontri da 2 ore, co-condotto da due psicologhe/formatrici, volto a sensibilizzare gli insegnanti sui temi già presenti sin dalla prima infanzia, quali affettività, corpo che cambia e relazione con il sapere e i processi di apprendimento

### Azione 2 – Incontri con le classi V

Percorso di 3 incontri da 2 ore da svolgere nelle classi V della scuola primaria, condotti da una psicologa, con l'obiettivo di introdurre il tema dell'affettività legato al sopraggiungere della pubertà; favorendo oltre alla possibilità – per i

ragazzi – di porre le proprie domande, un percorso che consenta di introdurre il tema del corpo che cambia, della cura/rispetto per il corpo proprio e altrui e di prevenzione del rischio presentando alcune dinamiche adulte.

### Azione 3 – Incontri con i genitori delle classi coinvolte

Percorso di 2 incontri da 2 ore, co-condotto da due psicologhe/formatrici, lavoro che – a partire dalla presentazione/restituzione del lavoro svolto nelle classi dei loro figli – sensibilizzi i genitori ad avere uno sguardo attento verso i cambiamenti che attendono il delicato quanto fondamentale passaggio dall'infanzia alla preadolescenza.

## CONSULENZA PEDAGOGICA

### DESTINATARI

Insegnanti e genitori.

### OBIETTIVI

- ✓ Sostegno al ruolo dell'insegnante;
- ✓ sostegno alla genitorialità;
- ✓ prevenzione e individuazione di situazioni di disagio;
- ✓ miglioramento della collaborazione tra colleghi e del clima nella classe.

### DESCRIZIONE

La consulenza pedagogica può essere attivata in due diverse forme:

- sportello pedagogico;
- consulenza ad hoc.

Lo sportello pedagogico è uno spazio di ascolto all'interno della scuola per insegnanti e genitori.

Un pedagogo è a disposizione dei docenti per un confronto rispetto a situazioni problematiche del singolo bambino o del gruppo classe.

Lo sportello è sia un supporto per gli insegnanti (singolarmente, in coppia,

in interclasse), sia un'occasione per progettare interventi da attuare con la classe, a fronte di difficoltà riscontrate dai docenti con il gruppo.

Lo stesso pedagogo è a disposizione dei genitori (singoli o in coppia) che desiderano un confronto rispetto alla crescita del loro bambino, alle dinamiche intra e interfamiliari, alle sfide educative che si trovano ad affrontare: dalle regole, alla comunicazione; dal sonno, al cibo, alla televisione.

L'intervento di ascolto risulta utile per accompagnare chi accede allo sportello nell'affrontare situazioni di dubbio o criticità e farvi fronte mediante le proprie risorse.

Qualora emergano elementi di disagio, saranno proposte azioni di presa in carico maggiormente articolate, eventualmente orientando alle strutture presenti sul territorio.

È parimenti possibile attivare consulenze pedagogiche ad hoc laddove la scuola non ospiti un'attività più strutturata di sportello.

Le richieste di consulenza possono riguardare il singolo bambino, la progettazione di interventi per la classe e la supervisione all'équipe educativa.



# OFFERTA PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

## PERCORSI FORMATIVI TEMATICI

### DESTINATARI

Studenti della scuola secondaria di primo grado.

### OBIETTIVI

- ✓ Sostenere processi di integrazione e socializzazione;
- ✓ favorire la conoscenza di sé e sviluppo delle proprie potenzialità;
- ✓ sviluppare il pensiero critico;
- ✓ promuovere il benessere e l'integrazione in classe.

### ATTIVITÀ

Realizzazione di laboratori a moduli rivolti all'intera classe. Gli obiettivi e le attività specifiche verranno costruite in funzione dell'età, del numero e delle caratteristiche dei partecipanti con modalità di lavoro partecipate e coinvolgenti.

### Laboratori interculturali

Percorsi di promozione, di reciproca conoscenza e incontro attraverso il lavoro di gruppo, il dialogo e il confronto critico in un'ottica interculturale.

### Laboratori di educazione ai nuovi media

Percorsi di sviluppo delle conoscenze sul funzionamento dei nuovi media e sviluppo di un pensiero critico nei confronti del loro utilizzo e delle relazioni in rete.

### Laboratori sportivi, di arti marziali e sport da combattimento

I laboratori sono strumenti per lavorare attraverso il corpo e le emozioni, al fine di aumentare i fattori di protezione, di incidere sul benessere personale e di sostenere la promozione alla crescita.

È possibile richiedere laboratori formativi anche sulle seguenti tematiche o ad hoc in base alle esigenze dei singoli gruppi di lavoro:

- gestione dei conflitti;
- formazione del gruppo classe;
- apprendimento cooperativo;
- affettività e sessualità;
- prevenzione all'uso di sostanze;
- gioco evolutivo, creatività e gioco d'azzardo;
- educazione alimentare;
- bullismo e cyber bullismo;
- educazione digitale e social media;
- educazione civica e cittadinanza attiva.



SOMMARIO



CHI  
SIAMO



CENTRO DI  
DOCUMENTAZIONE



LE NOSTRE  
PROPOSTE



OFFERTA PER LA SCUOLA  
DELL'INFANZIA



OFFERTA PER LA SCUOLA  
PRIMARIA



OFFERTA PER LA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO



OFFERTA PER LA SCUOLA  
SECONDARIA DI II GRADO

## LABORATORI TEATRALI

### DESTINATARI

Alunni.

### OBIETTIVI

- ✓ Favorire la scoperta di se stessi e del proprio corpo, della voce, del gesto;
- ✓ accrescere gli atteggiamenti di autostima e fiducia in se stessi;
- ✓ migliorare la qualità della comunicazione interpersonale;
- ✓ accrescere la capacità di relazione, sperimentare un modo diverso di stare insieme e di cooperare in un gruppo in cui la partecipazione è creativa e non competitiva.

### DESCRIZIONE

I laboratori prevedono l'utilizzo di tecniche teatrali che favoriscono lo sviluppo delle potenzialità di ognuno, impiegando la respirazione, la voce e la gestualità.

Una particolare attenzione è data alle tecniche di improvvisazione finalizzate a favorire l'espressione della propria emotività; attraverso una serie di esercizi e di improvvisazioni-drammatizzazioni sono stimolate la concentrazione, la coordinazione dei movimenti, l'espressione corporea e vocale e l'immaginazione.

## LABORATORI LINGUISTICI E CULTURALI

### DESTINATARI

Alunni immigrati.

### OBIETTIVI

- ✓ Sostenere l'inserimento e l'integrazione degli alunni immigrati e delle loro famiglie nella scuola e nel contesto sociale;
- ✓ ridurre il rischio di dispersione scolastica di alunni neo arrivati;
- ✓ aumentare le competenze relative alla comprensione alla produzione scritta e orale in lingua italiana L2;
- ✓ far acquisire ai partecipanti competenze extralinguistiche e socio-pragmatiche afferenti al nuovo contesto linguistico-culturale;
- ✓ arricchire le competenze linguistiche digitali attraverso l'utilizzo della didattica digitale o a distanza (DAD).

### DESCRIZIONE

Realizzazione di laboratori modulari in cui gli studenti vengono divisi in base al livello di conoscenza della lingua secondo la scala del Common European Framework. I laboratori sono anche occasione di socializzazione: i ragazzi immigrati possono sperimentarsi con i propri coetanei in attività didattiche in cui la competenza linguistica non condiziona il successo delle stesse (attività ludico-didattiche, musicali, creative, grafico-pittoriche), facendo emergere le loro abilità espressive.

Il lavoro svolto all'interno dei laboratori realizzati nelle scuole viene restituito all'interno delle classi di appartenenza dei ragazzi, creando così un legame di continuità con il contesto dal quale provengono e coinvolgendo l'intera classe nel processo di integrazione.

La possibilità di sperimentare l'apprendimento della L2 attraverso la modalità della didattica digitale (DAD), permette di acquisire delle conoscenze digitali che facilitino la comunicazione verbale, la comprensione scritta e orale.

È richiesta ai docenti la collaborazione con gli educatori che realizzano i laboratori nella fase di individuazione dei partecipanti e durante la verifica del percorso di L2, per valutare i profili individuali e le ricadute nella classe.





SOMMARIO



CHI  
SIAMO



CENTRO DI  
DOCUMENTAZIONE



LE NOSTRE  
PROPOSTE



OFFERTA PER LA SCUOLA  
DELL'INFANZIA



OFFERTA PER LA SCUOLA  
PRIMARIA



OFFERTA PER LA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO



OFFERTA PER LA SCUOLA  
SECONDARIA DI II GRADO

## TIPOLOGIA DI INTERVENTO

### *Laboratori di prima alfabetizzazione*

Alfabetizzazione di base al fine di acquisire una padronanza strumentale della lingua italiana.

### *Laboratori di consolidamento della lingua italiana L2*

Consolidamento delle abilità acquisite per migliorare la capacità espressiva e comunicativa al fine di raggiungere una padronanza linguistica che consenta agli studenti di esprimersi compiutamente e inserirsi nel nuovo codice comunicativo.

### *Laboratori di italiano L2 per lo studio*

Acquisizione della lingua, dello studio e delle strategie di facilitazione per accedere ai testi scolastici adatti alle competenze specifiche raggiunte nella lingua seconda.

### *Laboratori di italiano L2 per la preparazione all'esame di terza media*

Il laboratorio ha l'obiettivo di accompagnare e sostenere la preparazione delle prove scritte e orali dell'esame di terza media, valorizzando gli aspetti culturali e rafforzando le competenze linguistiche dell'alunno.

# PERCORSI FORMATIVI SUI TEMI DELL'INTERCULTURA E DELL'ACCOGLIENZA DI PERSONE IMMIGRATE

## DESTINATARI

Studenti, insegnanti, genitori nei diversi gradi di scuola.

## OBIETTIVI

- ✓ Sensibilizzare e promuovere nelle scuole una cultura più approfondita sul tema dell'immigrazione;
- ✓ costruire una narrazione delle migrazioni nuova e controcorrente;
- ✓ sviluppare il senso critico e favorire l'elaborazione di un proprio pensiero sul tema;
- ✓ favorire la conoscenza della normativa in tema di migrazioni e di progetti di integrazione;
- ✓ inserire il tema delle migrazioni nei percorsi di educazione civica e cittadinanza attiva.

## METODOLOGIA

Verrà privilegiata una metodologia attiva, si favorirà il lavoro in sottogruppi e la costruzione di materiali condivisi.

## DESCRIZIONE

Gli interventi verranno costruiti in base alle esigenze e alle specificità del grado di scuola e del gruppo classe:

- attività di formazione per insegnanti come supporto nella progettazione di attività in classe;
- incontri di formazione per genitori;
- attività di laboratorio in classe con gli studenti (sviluppando alcune tematiche di educazione civica);
- incontri di sensibilizzazione durante momenti di auto e cogestione degli studenti;
- testimonianze dirette di operatori che operano nei servizi di accoglienza per rifugiati, per minori stranieri non accompagnati, per donne vittime di tratta;
- attività di narrazione attraverso materiali video di percorsi migratori virtuosi.

# MEDIAZIONE CULTURALE

Facilitazione della comunicazione tra la scuola e le famiglie immigrate.

## DESTINATARI

Alunni e genitori immigrati; insegnanti.

## OBIETTIVI

- ✓ Fornire strumenti alle famiglie immigrate per comprendere la scuola italiana;
- ✓ sostenere il ruolo del docente nella relazione educativa scuola-famiglia in un contesto interculturale;
- ✓ promuovere la capacità delle famiglie di muoversi in modo autonomo all'interno della scuola.

## DESCRIZIONE

Gli interventi di mediazione sono di diverso tipo:

- colloqui con le famiglie immigrate: supporto ai docenti di classe nella consegna delle schede di valutazione, nelle assemblee di classe, nella discussione di questioni specifiche relative ai minori;



SOMMARIO



CHI  
SIAMO



CENTRO DI  
DOCUMENTAZIONE



LE NOSTRE  
PROPOSTE



OFFERTA PER LA SCUOLA  
DELL'INFANZIA



OFFERTA PER LA SCUOLA  
PRIMARIA



OFFERTA PER LA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO



OFFERTA PER LA SCUOLA  
SECONDARIA DI II GRADO



- sostegno all'inserimento di alunni immigrati, affiancamento in classe nel primo periodo a scuola, esplicitazione delle regole scolastiche, orientamento nella struttura;
- laboratori interculturali svolti in classe per valorizzare la presenza di culture "altre" nel gruppo e per far riflettere i ragazzi su stereotipi, pregiudizi e differenze culturali;
- sostegno dell'alunno neo-arrivato durante lo svolgimento dell'esame di terza media;
- colloqui presso i servizi sociali;
- orientamento ai servizi del territorio.

Compito del mediatore è quello di facilitare la relazione tra le famiglie degli alunni immigrati e i docenti, e in generale con l'Istituzione Scuola, con l'obiettivo di rendere i genitori consapevoli e partecipi del processo educativo dei propri figli. Sono così facilitati il dialogo e i rapporti fra le diverse componenti, spesso molto difficili a causa della reciproca incomprensione linguistica.

## LABORATORI PER ALUNNI CON DIAGNOSI DSA

### DESTINATARI

Alunni con diagnosi DSA (o in attesa di diagnosi) della scuola secondaria di primo grado, docenti, famiglie.

### OBIETTIVI

- ✓ Favorire il successo formativo degli studenti con DSA;
- ✓ promuovere il benessere e l'integrazione in classe;
- ✓ formare i docenti e le famiglie sull'uso degli strumenti compensativi e dispensativi.

### DESCRIZIONE

Realizzazione di laboratori modulari che insegnino ai ragazzi come utilizzare e valorizzare al massimo l'uso degli strumenti dispensativi e compensativi. Colloqui individuali con i genitori finalizzati a conoscere meglio il disturbo specifico dell'apprendimento e le strategie di intervento.

Colloqui individuali o percorsi di formazione per gruppi di docenti sull'uso degli strumenti dispensativi e compensativi, sulla stesura del PDP (Piano Didattico Personalizzato) e sull'individuazione e prevenzione dei DSA.



## TUTORING EDUCATIVO

### DESTINATARI

Alunni, famiglie.

### OBIETTIVI

- ✓ Ridurre il rischio di insuccesso scolastico;
- ✓ accompagnare i minori nell'affrontare positivamente le situazioni critiche e i compiti evolutivi;
- ✓ potenziare i fattori di protezione individuali (abilità sociali, competenze, risorse);
- ✓ creare una sinergia tra le figure adulte di riferimento dei ragazzi.

### DESCRIZIONE

L'educatore tutor opera all'interno della scuola al fine di promuovere il benessere dei ragazzi e di contrastare eventuali elementi di disagio. Si affianca allo studente e lo stimola a leggere i propri comportamenti e le proprie scelte in relazione alla sua identità in divenire. Il rapporto tra tutor e studente favorisce la conquista di autonomia e autostima e facilita le relazioni tra il ragazzo e il suo contesto di riferimento: la scuola, i genitori, l'oratorio, il territorio e le istituzioni in genere.



## PERCORSI DI ORIENTAMENTO

### DESTINATARI

Alunni, genitori.

### OBIETTIVI

- ✓ Sostenere gli alunni nel processo di scelta della scuola secondaria di secondo grado;
- ✓ far emergere competenze personali e desideri;
- ✓ accompagnare i ragazzi nell'individuazione dei propri criteri di scelta;
- ✓ facilitare la comunicazione intra familiare con la scuola per condividere e definire il progetto scolastico del minore.

### DESCRIZIONE

I percorsi di orientamento alla scelta della scuola superiore possono realizzarsi sia in gruppo sia con incontri individuali.

Partendo dalla conoscenza di sé, delle possibilità offerte dall'istruzione secondaria di secondo grado, dei propri desideri e progetti per il futuro, i ragazzi diventano protagonisti della loro scelta. La proposta non è un bilancio di competenze, né desidera limitarsi strettamente a una valutazione del rendimento scolastico pregresso, ma permette di rendere visibili ai ragazzi tutti gli elementi che concorrono alla presa di decisione, questa come altre che dovranno prendere successivamente.

A conclusione dei percorsi si ritiene importante restituire ai genitori il progetto emerso permettendo ai ragazzi di confrontarsi con aspettative, desideri, possibilità familiari. Parallelamente, è molto utile anche per i docenti avere un'occasione di scambio e confronto con i conduttori del gruppo, sia rispetto ai partecipanti, sia rispetto ai progetti scolastici delineati nel percorso.



SOMMARIO



CHI  
SIAMO



CENTRO DI  
DOCUMENTAZIONE



LE NOSTRE  
PROPOSTE



OFFERTA PER LA SCUOLA  
DELL'INFANZIA



OFFERTA PER LA SCUOLA  
PRIMARIA



OFFERTA PER LA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO



OFFERTA PER LA SCUOLA  
SECONDARIA DI II GRADO

## SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO

Il nostro Centro di counselling e psicoterapia Sestante offre percorsi di ascolto e sostegno psicologico rispetto a problematiche relazionali, genitoriali ed evolutive; incontri di psicoterapia; consulenza pedagogica individualizzata per minori con disturbi specifici dell'apprendimento e per le loro famiglie.

### DESTINATARI

Alunni, insegnanti.

### OBIETTIVI

- ✓ Sostenere i ragazzi nel loro percorso di crescita, autonomia e definizione identitaria;
- ✓ sollecitare le risorse personali;
- ✓ prevenire e individuare situazioni di disagio (abuso di sostanze, comportamenti auto ed etero aggressivi, rischio di abbandono scolastico, ecc.);
- ✓ sostegno al ruolo dell'insegnante.

### DESCRIZIONE

Lo sportello di ascolto è uno spazio all'interno della scuola in cui gli alunni e gli insegnanti possono incontrare uno psicologo o un counselor con cui condividere le proprie difficoltà, trovare ascolto e supporto. Il servizio è a libero accesso e a bassa soglia.

L'azione di ascolto non intende essere terapeutico, quanto più di supporto e di prevenzione.

Qualora emergano elementi di disagio, sono proposte azioni di presa in carico maggiormente articolate, eventualmente orientando alle strutture presenti sul territorio.





# OFFERTA PER LA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

## PERCORSI FORMATIVI TEMATICI

### DESTINATARI

Studenti.

### OBIETTIVI

- ✓ Sostenere processi di integrazione e socializzazione;
- ✓ favorire la conoscenza di sé e sviluppo delle proprie potenzialità;
- ✓ sviluppare il pensiero critico;
- ✓ promuovere il benessere e l'integrazione in classe.

### ATTIVITÀ

Realizzazione di laboratori a moduli rivolti all'intera classe.

Gli obiettivi e le attività specifiche verranno costruite in funzione dell'età, del numero e delle caratteristiche dei partecipanti con modalità di lavoro partecipate e coinvolgenti.

### Laboratori interculturali

Percorsi di promozione, di reciproca conoscenza e incontro attraverso il lavoro di gruppo, il dialogo e il confronto critico in un'ottica interculturale.

### Laboratori di educazione ai nuovi media

Percorsi di sviluppo delle conoscenze sul funzionamento dei nuovi media e sviluppo di un pensiero critico nei confronti del loro utilizzo e delle relazioni in rete.

### Laboratori di arti marziali e sport da combattimento

I laboratori sono strumenti per lavorare attraverso il corpo e le emozioni, al fine di aumentare i fattori di protezione, di incidere sul benessere personale e di sostenere la promozione alla crescita.

È possibile richiedere laboratori formativi anche sulle seguenti tematiche o ad hoc in base alle esigenze specifiche dei singoli gruppi di lavoro:

- gestione dei conflitti;
- formazione del gruppo classe;
- apprendimento cooperativo;
- affettività e sessualità;
- prevenzione all'uso di sostanze;
- gioco evolutivo, creatività e gioco d'azzardo;
- educazione alimentare;
- bullismo e cyberbullismo;
- educazione digitale e social media;
- educazione civica e cittadinanza attiva.



SOMMARIO



CHI  
SIAMO



CENTRO DI  
DOCUMENTAZIONE



LE NOSTRE  
PROPOSTE



OFFERTA PER LA SCUOLA  
DELL'INFANZIA



OFFERTA PER LA SCUOLA  
PRIMARIA



OFFERTA PER LA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO



OFFERTA PER LA SCUOLA  
SECONDARIA DI II GRADO

## LABORATORI TEATRALI

### DESTINATARI

Studenti.

### OBIETTIVI

- ✓ Favorire la scoperta di se stessi e del proprio corpo, della voce, del gesto;
- ✓ accrescere gli atteggiamenti di autostima e fiducia in se stessi;
- ✓ migliorare la qualità della comunicazione interpersonale;
- ✓ accrescere la capacità di relazione, sperimentare un modo diverso di stare insieme e di cooperare in un gruppo in cui la partecipazione è creativa e non competitiva.

### DESCRIZIONE

I laboratori prevedono l'utilizzo di tecniche teatrali che favoriscono lo sviluppo delle potenzialità di ognuno, impiegando la respirazione, la voce e la gestualità.

Una particolare attenzione è data alle tecniche di improvvisazione finalizzate a favorire l'espressione della propria emotività; attraverso una serie di esercizi e di improvvisazioni-drammatizzazioni sono stimolate la concentrazione, la coordinazione dei movimenti, l'espressione corporea e vocale, l'immaginazione.



## LABORATORI LINGUISTICI E CULTURALI

### DESTINATARI

Studenti immigrati.

### OBIETTIVI

- ✓ Sostenere l'inserimento e l'integrazione di studenti immigrati e delle loro famiglie nella scuola e nel contesto sociale;
- ✓ ridurre il rischio di dispersione scolastica di studenti neo arrivati;
- ✓ aumentare le competenze relative alla comprensione e produzione scritta e orale in lingua italiana L2;
- ✓ far acquisire ai partecipanti competenze extralinguistiche e socio-pragmatiche afferenti al nuovo contesto linguistico-culturale;
- ✓ arricchire le competenze linguistiche digitali attraverso l'utilizzo della didattica digitale o a distanza (DAD).

### DESCRIZIONE

Realizzazione di laboratori modulari in cui gli studenti vengono divisi in base al livello di conoscenza della lingua secondo la scala del Common European Framework. I laboratori sono anche occasione di socializzazione: i ragazzi immigrati possono sperimentarsi con i propri coetanei in attività didattiche in cui la competenza linguistica non condiziona il successo delle stesse (attività ludico-didattiche, musicali, creative, grafico-pittoriche), facendo emergere le loro abilità e potenzialità espressive.

Il lavoro svolto all'interno dei laboratori realizzati nelle scuole viene restituito all'interno delle classi di appartenenza dei ragazzi, creando in questo modo un legame di continuità con il contesto dal quale provengono, coinvolgendo l'intera classe nel processo di integrazione.

La possibilità di sperimentare l'apprendimento della L2 attraverso la modalità della didattica digitale (DAD), permette di acquisire delle conoscenze digitali che facilitino la comunicazione verbale, la comprensione scritta e orale.

È richiesta ai docenti la collaborazione con gli educatori che realizzano i laboratori nella fase di individuazione dei partecipanti e durante la verifica del percorso di L2, per valutare i profili individuali e le ricadute nella classe.



## TIPOLOGIA DI INTERVENTO

### *Laboratori di prima alfabetizzazione*

Alfabetizzazione di base al fine di acquisire una padronanza strumentale della lingua italiana.

### *Laboratori di consolidamento della lingua italiana L2*

Consolidamento delle abilità acquisite per migliorare la capacità espressiva e comunicativa al fine di raggiungere una padronanza linguistica che consenta agli studenti di esprimersi compiutamente e inserirsi nel nuovo codice comunicativo.

### *Laboratori di italiano L2 per lo studio*

Acquisizione della lingua dello studio e delle strategie di facilitazione per accedere ai testi scolastici adatti alle competenze specifiche raggiunte nella lingua seconda.

## PERCORSI FORMATIVI SUI TEMI DELL'INTERCULTURA E DELL'ACCOGLIENZA DI PERSONE IMMIGRATE

### DESTINATARI

Studenti, insegnanti, genitori nei diversi gradi di scuola.

### OBIETTIVI

- ✓ Sensibilizzare e promuovere nelle scuole una cultura più approfondita sul tema dell'immigrazione;
- ✓ costruire una narrazione delle migrazioni nuova e controcorrente;
- ✓ sviluppare il senso critico e favorire l'elaborazione di un proprio pensiero sul tema;
- ✓ favorire la conoscenza della normativa in tema di migrazioni e di progetti di integrazione;
- ✓ inserire il tema delle migrazioni nei percorsi di educazione civica e cittadinanza attiva.

## METODOLOGIA

Verrà privilegiata una metodologia attiva, si favorirà il lavoro in sottogruppi e la costruzione di materiali condivisi.

### DESCRIZIONE

Gli interventi verranno costruiti in base alle esigenze e alle specificità del grado di scuola e del gruppo classe:

- attività di formazione per insegnanti come supporto nella progettazione di attività in classe;
- incontri di formazione per genitori;
- attività di laboratorio in classe con gli studenti (sviluppando alcune tematiche di educazione civica);
- incontri di sensibilizzazione durante momenti di auto e co-gestione degli studenti;
- testimonianze dirette di operatori che operano nei servizi di accoglienza per rifugiati, per minori stranieri non accompagnati, per donne vittime di tratta;
- attività di narrazione attraverso materiali video di percorsi migratori virtuosi.





## MEDIAZIONE CULTURALE

Facilitazione della comunicazione tra la scuola e le famiglie immigrate.

### DESTINATARI

Studenti e genitori immigrati; insegnanti.

### OBIETTIVI

- ✓ Fornire strumenti alle famiglie immigrate per comprendere la scuola italiana;
- ✓ sostenere il ruolo del docente nella relazione educativa scuola-famiglia in un contesto interculturale;
- ✓ promuovere la capacità delle famiglie di muoversi in modo autonomo all'interno della scuola.

### DESCRIZIONE

Gli interventi di mediazione sono di diverso tipo:

- colloqui con le famiglie immigrate: supporto ai docenti di classe nella consegna delle schede di valutazione, nelle assemblee di classe, nella discussione di questioni specifiche relative a studenti;

- sostegno all'inserimento di studenti immigrati, affiancamento in classe nel primo periodo a scuola, esplicite citazione delle regole scolastiche, orientamento nella struttura;
- colloqui presso i servizi sociali;
- orientamento ai servizi del territorio.

Compito del mediatore è quello di facilitare la relazione tra le famiglie degli studenti immigrati e i docenti, e in generale con l'Istituzione Scuola, con l'obiettivo di rendere i genitori consapevoli e partecipi del processo educativo dei propri figli. Sono così facilitati il dialogo e i rapporti fra le diverse componenti, spesso molto difficili a causa della reciproca incomprensione linguistica.

## LABORATORI PER STUDENTI CON DIAGNOSI DSA

### DESTINATARI

Studenti con diagnosi DSA della Scuola secondaria di secondo grado, docenti, famiglie.

### OBIETTIVI

- ✓ Favorire il successo formativo degli studenti con DSA;
- ✓ promuovere il benessere e l'integrazione in classe;
- ✓ formare i docenti e le famiglie sull'uso degli strumenti compensativi e dispensativi.

### DESCRIZIONE

Realizzazione di laboratori modulari che insegnino ai ragazzi come utilizzare e valorizzare al massimo l'uso degli strumenti dispensativi e compensativi. Colloqui individuali con i genitori finalizzati a conoscere meglio il disturbo specifico dell'apprendimento e le strategie di intervento.

Colloqui individuali o percorsi di formazione per gruppi di docenti sull'uso degli strumenti dispensativi e compensativi, sulla stesura del PDP (Piano Didattico Personalizzato) e sull'individuazione e prevenzione dei DSA.



## SPORTELLLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO

Il nostro Centro di Counselling e psicoterapia Sestante offre percorsi di ascolto e sostegno psicologico rispetto a problematiche relazionali, genitoriali ed evolutive; incontri di psicoterapia; consulenza pedagogica individualizzata per minori con disturbi specifici dell'apprendimento e per le loro famiglie.

### DESTINATARI

Studenti, insegnanti.

### OBIETTIVI

- ✓ Sostenere gli adolescenti nel loro percorso di crescita, autonomia e definizione identitaria;
- ✓ sollecitare le risorse personali;
- ✓ prevenire e individuare situazioni di disagio (abuso di sostanze, comportamenti auto ed etero aggressivi, rischio di abbandono scolastico, ecc.);
- ✓ sostegno al ruolo dell'insegnante.

### DESCRIZIONE

Lo sportello di ascolto è uno spazio all'interno della scuola in cui gli studenti e gli insegnanti possono incontrare uno psicologo o un counselor con cui condividere le proprie difficoltà, trovare ascolto e supporto.

Il servizio è a libero accesso e a bassa soglia. L'azione di ascolto non intende essere terapeutico, quanto più di supporto e prevenzione.

Qualora emergano elementi di disagio, sono proposte azioni di presa in carico maggiormente articolate, eventualmente orientando alle strutture presenti sul territorio.

## PERCORSI DI RI-ORIENTAMENTO INDIVIDUALI E DI GRUPPO

### DESTINATARI

Studenti.

### OBIETTIVI

- ✓ Rivisitare il processo di scelta della scuola secondaria di secondo grado a seguito di un fallimento scolastico o di un'interruzione della frequenza;
- ✓ far emergere competenze personali, desideri e criteri di scelta dei ragazzi;
- ✓ facilitare la comunicazione intrafamiliare e con la scuola per condividere e definire il progetto scolastico dell'alunno.

### DESCRIZIONE

I percorsi di ri-orientamento alla scelta della scuola superiore possono realizzarsi sia in gruppo, sia con incontri individuali.

All'interno di questo spazio è possibile analizzare l'esperienza scolastica del ragazzo e i motivi del fallimento; riflettere su desideri e aspettative considerando altre possibilità formative esistenti e sostenibili; rielaborare l'esperienza e riprogettare il proprio futuro per prevenire la demotivazione personale e situazioni di dispersione scolastica.

A conclusione del percorso si ritiene importante restituire ai genitori quanto emerso permettendo ai ragazzi di confrontarsi con aspettative, desideri, possibilità familiari.

Parallelamente è molto utile anche per i docenti avere un'occasione di scambio e confronto con i conduttori del gruppo, sia rispetto ai partecipanti, sia rispetto ai progetti scolastici futuri.



**Centro COME** è un servizio  
della Cooperativa Sociale



**Farsi Prossimo ONLUS s.c.s.**

Sede legale: via S. Bernardino, 4 - 20122 Milano

Sede amministrativa: via Fusinato, 7 - 20156 Milano

Tel. 02 33000945

[segreteria@farsiprossimo.it](mailto:segreteria@farsiprossimo.it)

[www.farsiprossimo.it](http://www.farsiprossimo.it)



[www.centrocome.it](http://www.centrocome.it)